

Codice scheda: ASC A4500161 (Microscheda: 3885C9/11)

Luogo e data: TORINO - 26/01/1885

Autore: RUA MICHELE

Destinatario: CERRUTI FRANCESCO

Classificazione: Rua: Corrispondenza con gli Ispettori

Tipo documento e supporto: Circolare - Manoscritto

Autenticità: Firma autografa

Contenuto: C'è stato un incendio: le case debitorie mandino denaro. Chiede notizie della copia del testamento del Can. Martini. Partenza di D. Cagliari G. coimissionari. Morto il Ch. Muriene M.

Torino, 26 gennaio 1885

Carissimo Don Cerruti

1. Quante messe sonosi celebrate in cotesta Ispettoria a conto dell'Oratorio in dicembre?
2. Quante ne assegnate a noi da farsi celebrare?
3. Se non hai ancora spediti qui tutti i rendiconti amministrativi, favorisci sollecitare la spedizione.
4. Urge anche avere presto le biografie dei confratelli defunti in cotesta Ispettoria, nell'anno scorso, e quindi mi raccomando anche per tale sollecita trasmissione.
5. Il nostro caro Padre Don Bosco intende che in tutte le nostre case in cui si fa uso di solfato di chinino, si provveda questo farmaco dalla rinomata fabbrica Dufour di Genova, perciò raccomanda a ciascun Direttore che se nella sua casa si fa uso di solfato di chinino, ne scriva a Don Belmonte il quale è incaricato di provvedere a farne la spedizione a quelle case che ne abbisognano, le quali però devono avere una piccola bilancia per fare poi quando occorre a chi ne abbisogna la porzione ordinata dal Medico. Favorisci avvisarne i tuoi Direttori.
6. Domenica prossima o lunedì avrà luogo la partenza dei Missionari capitanati da Monsignor Cagliari. Raccomando che si preghi molto per impetrare loro un viaggio felice. Di qui andranno a San Pier d'Arena, quindi visitando le case della riviera occidentale, e del mezzodì della Francia si porteranno a Marsiglia, donde salperanno per l'America.
7. Ieri l'altro, 24 del mese, una doppia disgrazia colpì quest'Oratorio: al

mattino partì per l'eternità un caro confratello chierico Muriene Michele addetto alla casa di Borgo San Martino. Ci consola però il pensiero che sia subito volata al cielo l'anima sua, poiché la sua vita fu sempre esemplare, e la sua morte fu santa.

Alla sera poi, cioè poco dopo mezzogiorno, un incendio invase il laboratorio dei legatori, ed in poco d'ora fu tutto in fiamme. Col concorso però di tre pompe della città si giunse a spegnerlo, ma il danno era assai considerevole.

Questa circostanza ci stimola a rinnovare la preghiera alle Case debitorie verso l'Oratorio di mandare danaro tosto che loro sia possibile, perché ci troviamo in grande bisogno.

Mille cordiali saluti ed auguri di ogni celeste benedizione a te e a tutti i tuoi.

San Francesco di cui stiamo per celebrare la festa sia sempre il nostro modello e la nostra guida, com'è il nostro S. Patrono.

Non dimenticare al S. Altare il nostro caro Padre ed il

Tuo aff.mo in G. e M.

Sac. Michele Rua

P. S. se mi darai qualche notizia riguardo alla copia del testamento del canonico Martini che ti chiedi mi farai piacere.

ORATORIO

14

San Francesco di Sales

Torino, Via Cottolengo, N. 32

R. M.

Alle 26 gennaio

1885

Corno 2. gerenti

- 1.° Quante messe sono celebrate in questa oratoria a conto dell'Oratorio in Dicembre?
- 2.° Quante ne assegnate a noi da farsi celebrare?
- 3.° Se non hai ancora spediti qui tutti i rendiconti amministrativi, fàvami sollecitare la spedizione.
- 4.° Vorrei anche aver presto le biografie dei Confratelli defunti in questa Oratoria nell'anno scorso, e quindi mi raccomando anche per tale sollecita trasmissione.
- 5.° Il nostro caro Padre D. Boreo intende che tutte le nostre case in cui si fa uso di solfato di chinina, si provino da questo farmaco dalla rinomata fabbrica Dufour di Genova, perciò raccomandala a ciascun Direttore che in nella sua casa si fa uso di solfato di chinina. ne scriva a D. Belmonte il quale è incaricato di pro-

3885 C 9

- vederlo e fare la spedizione a quelle case che ne abbisognano, le quali però devono avere una piccola Bilancia per fare poi quando occorre a chi ne abbisogna la porzione ordinata dal Medico. Favoreci avvisare i tuoi Direttori.
- 6.° Domenica prossima o lunedì avrà luogo la partenza dei Missionarii capitanati da Monsignor Laghiera. Comanda che si preghi molto per impetrare loro un viaggio felice. Di qui andranno a S. Pietro d'Isena, quindi visitando le case della rivista occidentale, e del mezzogiorno della Francia si porteranno a Marsiglia, dove salperanno per l'America.
- 7.° L'altro, 24 del mese, una doppia disgrazia colpì quest'Oratorio: al mattino partì per l'eternità un caro confratello che era Monsignor Michele addetto alla casa di Borgo S. Martino. Ci consola però il pensiero che sia subito volato al Cielo l'anima sua, poiché la sua vita fu sempre esemplare, e la sua morte fu santa.
- Nella sera poi, cioè poco dopo mezzogiorno, un incendio invase il laboratorio dei legatari, ed in poco d'ora fu tutto in fiamme. Col concorso però di tre

3885 C 10

11 pompe della Città si giunse a spegnere, ma
il danno è assai considerabile.

Questa circostanza ci stimola a rinnovare la preghiera
alle Case delittuose verso l'Oratorio di mandare
denaro tutto che loro sia possibile, perchè ci troviamo
in grande bisogno.

Mille cordiali saluti ed augurii d'ogni celestiale
benedizione a Te e tutti i tuoi.

S. Francesco di cui stiamo per celebrare la festa
sia sempre il nostro modello e la nostra guida, com'è
il nostro Patrono.

Non dimenticare al P. Abbate il nostro caro padre
ed il tuo Officio in G. e M.

Sac. Michele Riva

P. S. Se mi darai qualche notizia riguardo alla
copra del Testamento del Canone piacentino che ti obbedi
mi farai piacere.

~~Caro~~

3885 C 11